

1 Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

1. SINTESI

Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR ("GIAM"), LEI: 549300LKCLUOHU2BK025, considera i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità copre il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Una sintesi dei principali indicatori avversi considerati da GIAM è presentata nella tabella seguente.

Si segnala che il 1° gennaio 2024 Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio ha incorporato Generali Investments Partners S.p.A. Società di gestione del risparmio, modificando la propria denominazione in Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio ("GenAM").

Indicatore	Tabella	Numero	Principali effetti negativi
Imprese beneficiarie degli investimenti	1	1	Emissioni di GHG
	1	2	Impronta di carbonio
	1	3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	1	4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	1	5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
	1	6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
	1	7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
	1	8	Emissioni in acqua
	1	9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
	1	10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
	1	11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
	1	12	Divario retributivo di genere non corretto
	1	13	Diversità di genere nel consiglio
	1	14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
2	4	Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	
Emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali	1	15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
	1	16	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.
	3	22	Giurisdizioni fiscali non cooperative

In qualità di uno dei principali gestori patrimoniali europei, GenAM è desiderosa di promuovere il progresso delle sfide ambientali e sociali globali. Riteniamo che l'impatto materiale che GenAM può avere sui fattori di sostenibilità globale sia della massima importanza, e che vada dal perseguimento di azioni di investimento per accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio/netto zero, alla riduzione della probabilità di eventi quali bruschi sconvolgimenti sociali (ad esempio, le imminenti crisi dei rifugiati dovute agli sfollati a causa di condizioni meteorologiche estreme). D'altra parte, è convinzione di GenAM che le esternalità negative che le aziende accumulano nel tempo si accumulino come implicazioni negative nei loro bilanci, con ripercussioni negative a cascata sulla performance degli investitori. Per questo motivo, GenAM attua azioni di mitigazione (ad esempio, utilizzando lo screening, l'esclusione, il voto e l'impegno) per eliminare/ridurre l'impatto negativo dei fattori avversi alla sostenibilità sui propri rendimenti finanziari e su quelli dei propri clienti.

Per quanto riguarda il 2023, GIAM ha implementato le attività di screening negativo e di azionariato attivo descritte nella precedente dichiarazione e ulteriormente dettagliate di seguito. Nel periodo di riferimento non si sono verificati cambiamenti sostanziali nelle azioni intraprese e i dati relativi agli effetti negativi nella presente dichiarazione sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Tuttavia, la metodologia per alcune PAI (Tabella 1, PAI 7, 8 e 11) è stata aggiornata dal fornitore dei dati (MSCI), il che ha influenzato la comparabilità tra i risultati del 2022 e del 2023. Infine, gli investimenti indiretti sono stati considerati nel calcolo dei PAI per la prima volta quest'anno, attraverso un approccio best effort che fa leva sulla soluzione di reporting e sulla metodologia applicata dal fornitore di dati.